

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Invio tramite fax o Email della scheda di iscrizione allegata, compilata in tutte le sue parti, presso la segreteria organizzativa.

Le iscrizioni saranno accolte in ordine di arrivo fino al raggiungimento del numero di posti previsto. La conferma della partecipazione sarà inviata via mail.

La partecipazione al convegno è gratuita

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO

In auto

Dall'autostrada A27, uscita Treviso Sud. Prendere la tangenziale seguendo le indicazioni per Treviso-Venezia-aeroporto ed uscire a Treviso-Venezia. Alla rotatoria prendere la direzione per Venezia (S.S.Terraglio), l'hotel si trova sulla destra dopo pochi metri.

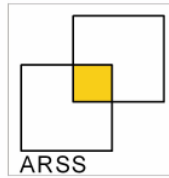
In treno

La stazione dista circa 1 km dall'hotel. Una volta arrivati, imboccare il sottopassaggio nella direzione opposta al Centro Città, costeggiare il cavalferrovia in direzione Venezia-Mestre (S.S. Terraglio). Proseguire fino alla rotonda e passare sotto il cavalcavia della tangenziale. Appena superata la rotatoria a destra troverete il Supermercato Billa e poi l'albergo. Si possono utilizzare anche gli autobus n. 7 (direzione S. Zeno) e n. 11 (direzione Preganziol).

Il convegno è rivolto a Trasfusionisti, Associazioni Donatori, Valutatori ARSS.

La partecipazione al convegno conferisce 3 crediti formativi ECM per medici, biologi, infermieri e tecnici sanitari di laboratorio biomedico.

Il convegno è organizzato da



Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto

Ca' Zen ai Frari S. Polo 2580 30125 Venezia

Tel. 041.2793561—3562 Fa. 041.2793566



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



con il patrocinio di



S I M T I

**CENTRO
NAZIONALE
SANGUE**



Convegno

Miglioramento della Qualità del Sistema Trasfusionale

28 NOVEMBRE 2009

9.00-16.00

**Hotel Maggior Consiglio
Via Terraglio 140, Treviso**

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA TRASFUSIONALE

Il Sistema Trasfusionale, che eroga prestazioni sanitarie impegnative, per conto e a carico del Sistema Sanitario, deve garantire attività qualificate e coerenti con la programmazione regionale e nazionale. La valutazione di tale adeguatezza trova garanzia nel processo di autorizzazione/accreditamento istituzionale, affidato alle Regioni. Queste definiscono modello procedurale, requisiti minimi di funzionamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi e verificano sul campo le strutture di competenza.

Le singole Regioni si organizzano, nel contesto del puntuale quadro normativo nazionale e degli indirizzi emanati dal Ministero e dal Centro Nazionale Sangue, volti a garantire omogenei e elevati livelli di sicurezza, per il Paziente e per il Donatore di sangue. I percorsi sono condivisi con le parti interessate, Professionisti e Volontariato in particolare.

Nonostante la preparazione, l'attuazione delle procedure definite è complessa, per una serie di fattori. La variegata articolazione territoriale delle strutture, la natura produttiva oltre che assistenziale delle prestazioni, l'impatto sociale e promozionale, il fabbisogno di prodotti del sangue, l'interazione di livelli istituzionali diversi, richiedono una attenta tutela, di percorso e di governo dei risultati.

Il convegno intende quindi realizzare un benchmark interregionale su tre modelli procedurali (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto), per individuare spazi di armonizzazione e di collaborazione.

A partire dalle esigenze di sicurezza trasfusionale e donazionale e dagli indirizzi del Centro Nazionale Sangue, affronterà i punti di forza e di debolezza delle esperienze acquisite. Consentirà un confronto sulle proposte della Società Scientifica e del Volontariato, con particolare riferimento alle Unità di Raccolta sangue AVIS, inserite, per la prima volta, nel processo di qualificazione/programmazione sanitaria regionale.

PROGRAMMA

09.00 Apertura dei lavori **G. Foffano - A. Argentoni**
Presentazione del convegno **F. A. Compostella**

09.30 Sicurezza per il paziente e per il donatore
Attualità sui rischi della trasfusione **G. Marchiori**
Attualità sui rischi della donazione **R. Reverberi**

10.30 Il Sistema Trasfusionale Nazionale
Qualità e sicurezza nel programma del CNS **G. Grazzini**

11.00 Modelli di Accreditamento delle Strutture Trasfusionali
Il modello della Regione Emilia Romagna **R. Cinotti**
Il modello della Regione Friuli Venezia Giulia **G. Simon**
Il modello della Regione del Veneto: L.R. 22/2002 **C. Bon**

11.45 Esperienze di accreditamento del Sistema Trasfusionale
Regione Emilia Romagna **I. Tomasini**
Regione Friuli Venezia Giulia **R. Piunti**
Regione Veneto **G.M. Vaselli**

12.30 Pausa Buffet

13.30 L'organizzazione regionale nella raccolta del sangue
Emilia Romagna **P. Zucchelli - A. Tieghi**
Friuli Venezia Giulia **V. De Angelis**
Veneto **A. Breda**

14.15 Accreditamento delle Unità di raccolta
Il Ruolo del presidente Associativo **A. Argentoni**
Il Ruolo del Responsabile Sanitario **A. Spigariol**
Il Ruolo del Responsabile della Qualità **L. Collodel**

15.00 Tavola Rotonda : Proposte di miglioramento a confronto
Società Scientifica SIMTI **G. Aprili**, AVIS **V. Saturni**,
FIDAS **T. Zenere**

SCHEDA DI ISCRIZIONE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA TRASFUSIONALE

Cognome _____ Nome _____

Qualifica professionale _____

Ente _____

Indirizzo privato Via e numero civico _____

Cap _____ Città _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Legge 196/2003– Riservatezza dei dati personali.

Autorizzo a detenere i dati personali al solo scopo promozionale dell'attività svolta, con divieto di cessione degli stessi senza preventiva autorizzazione.

Data _____ Firma _____

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ARSS - UFFICIO FORMAZIONE
Sara Visentin—Silvia Levorato

Tel 041/279.35.82/65- Fax 041/279.35.66

Ca' Zen ai Frari, S. Polo 2580 - 30125 Venezia
formazione@arssveneto.it